



TEATRO COMUNALE  
DI MODENA  
*fondazione*

2023.2024  
STAGIONE OPERA

TEATRO  
COMUNALE  
PAVAROTTI-FRENI

Daniele Furlati

# I SALVATORI DELLA MEZZANOTTE



2023.2024

TEATRO  
COMUNALE  
PAVAROTTI-FRENI

Opera



TEATRO COMUNALE  
DI MODENA

---

*fondazione*

Domenica 17 dicembre 2023 ore 17.30  
Recita per le scuole lunedì 18 dicembre 2023 ore 10.30

Daniele Furlati  
**I SALVATORI  
DELLA  
MEZZANOTTE**

Nuova creazione su commissione del  
Teatro Comunale di Modena  
libretto di **Bruno Tognolini**  
ispirata al suo libro *Salvataggio a mezzanotte*


San Pietro, Popolano **Antimo Dell'Omo**  
Arcangelo, Popolana **Francesca Mercuriali**  
Zahel, Popolano **Vincenzo Tremante**  
Voce recitante **Tony Contartese**

Direttore **Stefano Seghedoni**  
Regia **Gianfranco Cabiddu**  
Scene **Alessia Colosso**  
Costumi **Elena Gaiani**  
Luci **Andrea Ricci**  
Ologrammi **Digital Screen**

**Ensemble della Fondazione Teatro Comunale di Modena**  
**Voci bianche del Teatro Comunale di Modena**  
Maestro delle Voci bianche **Paolo Gattolin**

NUOVO ALLESTIMENTO  
PRIMA ASSOLUTA





*Direttore di scena* Matteo Lorenti  
*Maestro collaboratore* Linda Piana  
*Maestro alle luci* Michele Monnati

*Sopratitoli* Enrica Apparuti  
*Costumi* Sartoria Klemann  
*Calzature* C.T.C. S.r.l.  
*Trucco e parruccho* Filistrucchi

## PERSONALE TEATRO COMUNALE DI MODENA

*Responsabile allestimenti e palcoscenico*  
Gianmaria Inzani

### *Tecnici macchinisti*

Catia Barbaresi (capo macchinista), Jacopo Bassoli, Andrea Boni,  
Diego Capitani, Paolo Felicetti, Alessandro Gobbi  
Filippo Parmeggiani, Bianca Bonora (aiuto macchinista)

### *Tecnici elettricisti*

Andrea Ricci (capo elettricista), Chiara Atti, Raffaele Biasco  
Alessandro De Ciantis, Andrea Generali, Mauro Permunion

*Tecnico fonico* Giulio Antognini

*Attrezzzeria* Lucia Vella (referente), Francesca Paltrinieri

*Sartoria* Federica Serra (referente), Boutaina Mouhtaram  
Carlos Salazar, Anna Andrea Bonetti (aiuto sarta)





**ENSEMBLE  
DELLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI MODENA**

*Pianoforte / Clavicembalo* Nicola Fratti  
*Flauto / Flauto contralto* Isotta Violanti  
*Oboe / Corno inglese* Luca Vignali  
*Violino* Michaela Bilikova  
*Violoncello* Antonio Silvestro Salvati  
*Contrabbasso* Simone Di Benedetto  
*Percussioni* Giacomo Fato

## VOCI BIANCHE DEL TEATRO COMUNALE DI MODENA

Amoroso Adele, Antinoro Viola, Benassi Alessia, Benedetti Enzo  
Bertaglia Cloe Maria, Bertaglia Ines, Bertaglia Nina Eva Maria  
Berselli Edoardo, Bianchi Francesco Eric  
Calderon Venegas Tobias Joaquin, Cavazzuti Riccardo Maria  
Chaban Andriy, Chierici Alice, Comelli Ada, Cusimano Serena  
Dilenge Silvia, Elvezzi Anna, Fattori Ginevra  
Gemmellaro Anna Eleonora, Grandi Francesca, Guerzoni Roberto  
Laporta Martina, Lauriola Federico, Liguori Dafne, Liguori Ginevra  
Lombardo Viola Ottavia, Lungu Cecilia, Lungu Gregory, Mariani Ugo  
Miccoli Arianna, Meregalli Bianca, Mollicone Chiara, Monti Sofia  
Nativio Elena Sofia, Neri Enrico, Paltrinieri Bianca Maria  
Pignatti Elena, Pirondini Elena, Ranieri Erika, Santangelo Leda  
Sereni Sofia, Snari Rinade, Stella Emma, Tagliavini Chiara



# I SALVATORI DELLA MEZZANOTTE

## *Operina musicale*

---

### *Scena prima. PRESEPIO*

#### **NARRATORE**

Era ormai notte alta, nella casa.

Ma adesso dormivano tutti, e avevano lasciato la porta socchiusa. Era il momento di dare una buona occhiata.

Per tutto il pomeriggio l'avevano minacciata con gesti e con voce, che si tenesse alla larga da lì, e soprattutto non toccasse le statuine!

Dentro quel mondo c'era un altro mondo, ancora più strano: un regno, che si allargava su tutto il piano.

La gatta Jana si affacciò guardinga. La luce colorata e fantastica trasformava la solita sala in uno strano mondo nuovo.

Si avvicinò, guardò, aspettò, annusò, guardò ancora...

Era dentro e sembrava fuori

Era casa e sembrava mondo, con bestie e gente in viaggio.

#### **CORO DEI BAMBINI GATTI**

Miaaaa! Ma che cos'è? Miaaaa! Ma qui dov'è? Ma per chi è?

Che posto è?

Miaaaa! Ma qui chi c'è? Miaaaa! Ma poi perché? E poi per me

Che cosa c'è? Hop!

#### **NARRATORE**

E infatti hop, la Gatta ci saltò sopra, leggerissima. I polpastrelli premettero quella strana erba secca, che odorava di vecchio.

Si bloccò ferma immobile, guardando ogni cosa: umani in cammino ma fermi, le montagne lontane ma vicine.

Poi tentò un passo cautissimo. Poi un altro e poi un altro ancora.

Poco più avanti, c'era una specie di grotta, con dentro un uomo, una donna, un asino e un bue. Di fronte alla grotta in semicerchio altri umani, che guardavano.

Decise di andarli a studiare. Si avvicinò, col suo migliore passo di caccia.

Le figure davanti alla grotta erano sei: una donna con un canestro di cibi, un pastore, un vecchio con un bambino per mano, un giovane che pescava e un uomo, chiuso nel suo mantello.

#### **CORO DEI BAMBINI POPOLANI**

Ho portato il mio nipotino – spero lo guarderà. Ho portato fichi e ricotta

– spero li mangerà.



Ho portato questo agnellino – spero gli piacerà.  
Ho portato il mio flauto kinnor – spero lo ascolterà.

### **NARRATORE**

La Gatta Jana si diresse verso l'uomo chiuso nel suo mantello. Lo fissò, l'annusò: sapeva di terra, di straniero, di nemico.

### **ZAHEL**

Ho portato ciò che ho portato – credo mi basterà.

## *Scena seconda. PALESTINA*

### **NARRATORE**

Era ormai notte alta in Palestina.

Il blu cupo del cielo profondo, con miriadi di stelle, copriva a perdita d'occhio la volta del mondo.

I pastori e i contadini di Betlemme, come in tutti i villaggi di Canaan, avevano accatastato le fascine per i fuochi dell'ultima notte di festa, il solstizio d'inverno.

### **POPOLANA**

Gente!

Correte, gente!

Chiamate, gente! Portate, gente Le novità

Festa!

Che sia la festa! La notte è questa! Domani resta

La novità

Maghi e indovini – giurano Uomini e bambini – credono Canta nella testa

Matta festa Balla questa Novità

Fuochi!

Portate fuochi!

Saltate fuochi!

Giocate giochi!

E nascerà

Sole! Rinasci sole!

La terra vuole Fiorire al sole Di novità

Santi e viaggiatori – arrivano Tanti nuovi colori – ridono Festa, matta festa

Forse questa Cosa giusta Qui accadrà

### **NARRATORE**

E così era: dappertutto sulla terra canti e fuochi, e uomini e donne, e

vecchi e bambini, in festa e in cammino.  
E in cielo, per chi sapeva sentirli, il coro degli Angeli.

### **CORO DEI BAMBINI ANGELI**

Gloria a Dio – nell'alto dei cieli Pace in terra – agli uomini buoni Luce,  
illumina – quelli cattivi Vino alle viti – e olio agli ulivi  
Gloria al mondo – nel mare e nel monte Pace in terra – alle donne contente  
Ma c'è minaccia – striscia nel vento  
Sta' attento, sta' attento – Bambino, sta' attento!

### **NARRATORE**

Sì, perché quell'anno pareva proprio una festa speciale. C'era nell'aria qualcosa di strano...

### **POPOLANO**

Notte visionaria C'è una strana aria  
Qualche cosa accadrà  
Cenni misteriosi Segni minacciosi  
C'è qualcuno che arriverà  
Chi sarà? Che farà? Vincerà? Resterà?  
Sarà un santo, un mago Sarà un re?  
Un guerriero che ci salverà?  
Non lo so No...  
Io non so No...  
C'è una strana stella Noi seguiamo quella Forse ci condurrà  
Ma questo messia lo non so chi sia  
E che cosa ci porterà  
Libertà? Povertà? Santità? Siccità?  
Questo è il tempo, ma La via qual è?  
Mutamento ma non so di che  
Io non so No...  
Non lo so No...

### **NARRATORE**

E insomma tutti, chi ignorava e chi sapeva, chi sperava e chi temeva,  
chi cantava e chi taceva, in quella notte strana e visionaria tutti insieme  
camminavano vociando...

### **POPOLANI**

Cosa si dice? Cosa – si dice? – Cosa si dice? Cosa sapete? Cosa – si sente?  
– Cosa si vede?  
Ma quanta gente! Ma – quanta gente! – Tutta felice Ma dove vanno? Ma  
– dove vanno? – Cosa succede? Non si capisce più!  
Cosa arriverà? Che succederà? Cosa mai sarà Questa novità

Tutti in cammino, tutti – in cammino – dietro la stella Verso la grotta,  
verso – la grotta – verso la stalla Portano doni, portano – bestie – asini e  
buoi

Dài, camminate! Dài cam... – ...minate! – Andiamo anche noi Poi senti-  
remo lì

Cosa arriverà? Che succederà? Cosa mai sarà Questa novità

Cosa si dice? Cosa – si dice? – Cosa si sente? Cosa sapete? Cosa – ci dite?  
– Cosa si vede?

Ma quante gente! Tutta – la gente – che non sa niente Vanno e non san-  
no, vanno – e non sanno – cosa succede? Perché vanno laggiù?

Io vado lì perché

Perché tutti gli altri vanno Perché sento un Grande Evento Perché non  
avevo sonno Perché tutti stan dicendo Allora...

Cosa si dice? Cosa – si dice? – Cosa si dice?

Ma dove andate? Ma – dove andate? – Cosa succede? Dài, camminate!

Dài – camminate – arriveremo

Poi alla fine, poi – alla fine – lì capiremo Cosa succederà

Cosa succederà Cosa succederà...

## **NARRATORE**

Così vociando e domandandosi l'un l'altro, tutti andavano verso quella  
grotta.

Mentre in cielo gli Angeli in coro ripetevano il loro annuncio misterioso.

## **CORO DEI BAMBINI ANGELI**

Gloria a Dio – nell'alto dei cieli Pace in terra – agli uomini buoni Luce,  
illumina – quelli cattivi Vino alle viti – e olio agli ulivi

Gloria al mondo – nel mare e nel monte Pace in terra – alle donne con-  
tente

Ma c'è minaccia – striscia nel vento

Sta' attento, sta' attento – Bambino, sta' attento!

A vuoto

## **NARRATORE**

Davanti alla grotta in piedi, accanto a un vecchio rabbi col nipotino

Zahel Onagro guardava la grotta, e la donna dentro la grotta, e pensava  
fra sé...

## **ZAHEL**

Lavoro strano, strana missione Una ragazza incinta

Tu falla fuori, mi ha detto Erode Prima che partorisca

Ma quel bambino non è nessuno Perché lo vuole morto?

Affari suoi, io sono un killer Tu dici chi, e io faccio

Però stavolta sembrava un gioco Un lavoretto svelto

E invece guarda, son scese in campo Strane potenze nuove

Strani incidenti, cose nascoste Più forti del Tetrarca  
Ma io son pagato, sono arrivato E quella è la ragazza...

### **NARRATORE**

Così pensava, chiedendosi quando tutta quella gente avrebbe cominciato a stufarsi, a togliersi dai piedi per lasciargli finire il lavoro. Quando a un tratto, tutto accadde...

### *Scena terza. PARADISO*

### **NARRATORE**

Era ormai notte alta, in Paradiso.

San Pietro e l'Arcangelo Michele erano stanchi. Tutta la notte avevano vegliato guardando giù, in ansia, per vedere se arrivava anche quest'anno.

Era solo una leggenda degli umani, e giuravano di non crederci, d'accordo: ma intanto ogni notte di Natale se ne stavano lì svegli a scrutare. Diceva questa leggenda che il Santo Avvento, duemila anni fa, era stato gravemente minacciato, da un Re che non voleva che Gesù nascesse. E che, come ogni anno si rinnova la nascita, si rinnova anche quella minaccia. E ogni anno ci voleva qualcuno che la sventasse.

E ora eccoli lì, trionfanti.

### **SAN PIETRO**

Arcangelo, hai visto? L'ha preso, l'ha preso!

### **ARCANGELO**

Visto, San Pietro! Alleluia!

È arrivato anche quest'anno!

### **SAN PIETRO**

Il Salvatore della mezzanotte era lui... Che strano! Quel gatto lì!

### **ARCANGELO**

Non è un gatto ma una gatta...

### **ARCANGELO**

... è arrivata gattoni gattoni... E puntava proprio lui!

### **SAN PIETRO**

E dopo GNAM!

L'ha afferrato con la bocca

**ARCANGELO**

Se l'è portato lontano lontano... giù nell'inferno!

**SAN PIETRO**

E ben gli sta!

**ARCANGELO**

Che rimanga lì per sempre!

**SAN PIETRO**

Ma resta il fatto che questo era un gatto... Il Salvatore? Che storia è?

**ARCANGELO**

Veramente era una gatta!

**SAN PIETRO**

Ma il Salvatore della Mezzanotte... è un uomo!

**ARCANGELO**

O anche una donna...

Quante che ne abbiamo viste!

**SAN PIETRO**

Un anno è stato un grande guerriero

**ARCANGELO**

E un altro anno una contadina

**SAN PIETRO**

E un altro anno un mago straniero

**ARCANGELO**

E un altro anno una strana bambina

**SAN PIETRO**

E un altro anno un monaco nero

**ARCANGELO**

E un altro anno una grande regina

**SAN PIETRO**

Va bene, Arcangelo, ho capito: ci sono anche salvatori donne. Ma un animale!...

**ARCANGELO**

Cosa ci trovi di così strano, Santo testone?

**SAN PIETRO**

Non si è mai visto!

**ARCANGELO**

E l'abbiamo visto adesso...

**ARCANGELO**

... Animali che salvano il mondo. Pensaci un po'... Guarda laggiù!

Chi è che vedi nella grotta?

**SAN PIETRO**

Vedo la madre, Maria di Nazareth

**ARCANGELO**

E poi?

**SAN PIETRO**

Poi vedo il padre, Giuseppe di Nazareth

**ARCANGELO**

E poi?

**SAN PIETRO**

Poi vedo un bue e un asinello

**ARCANGELO**

Ecco! Animali, che aiutano il mondo! Allora, valido?

**SAN PIETRO**

Va bene, sia!

Questo Salvatore è un gatto

**ARCANGELO**

Valido, sì, e comunque è una gatta. E poi è tardi... Guarda laggiù!

Oramai il Bambino è nato!

**SAN PIETRO**

Va bene, allora via! Diamo il segnale!

**CORO**

Puer natus in Bethlehem, alleluia Unde gaudet Jerusalem, alleluia In  
cordis júbilo,

Christum natum adoremus Cum novo cantico

## *Epilogo. TUTTO IL MONDO È PRESEPIO*

### **NARRATORE**

Era ormai notte alta in tutto il mondo.

L'Arcangelo partì per la Giudea. Suonò, volò, cantò, e il mondo seppe.

La mattina dopo i bambini trovarono sotto il mobile, dove sempre nascondeva le sue cose, la statuina che la gatta Jana aveva rubato per giocare alla caccia.

Ma ormai era tardi per il lavoro del sicario. Anche quell'anno gli era andata male. Chissà il prossimo anno chi lo fermerà. Ci sono sempre nuove storie, da raccontare. Magari, la prossima volta, raccontatela voi...  
Buon Natale a tutti.

### **CORO (ANGELI E POPOLANI)**

Gloria a Dio – nell'alto dei cieli Pace in terra – agli uomini buoni Luce, illumina – quelli cattivi Vino alle viti – e olio agli ulivi

Gloria al mondo – nel mare e nel monte Pace in terra – alle donne contente Sole ritorna – buio va via

Ogni bambino – che nasce è Messia

Sole ritorna – buio va via

Ogni bambino – che nasce è Messia







# Note sull'opera

di Daniele Furlati e Bruno Tognolini

---

Nel comporre *I salvatori della mezzanotte*, la storia di Bruno Tognolini mi ha suggerito una strada possibile in cui ritrovare una dimensione intima cercando di proiettarmi nel passato, quando componevo nella mia camera di bambino passando liberamente fra gli esercizi di contrappunto e pezzi di carattere improvvisativo. Poi la scelta dell'organico è stata piuttosto sofferta e meditata a lungo. Pur rimanendo nel limite di sette strumenti dettato dalla produzione, ho provato combinazioni differenti per ottenere un suono acustico il più possibile a-temporale. Con questa intenzione ho contaminato materiali musicali che fanno riferimento a epoche e a mondi fra loro lontani, così come si possono mescolare nel presepio di una casa di oggi statuine delle più diverse fatture e provenienze.

Daniele Furlati

Il presepio è una madre immobile di storie. È il 'fermo immagine' in 3D di un sacro film, potentissimo e bimillenario. Conosciamo tutti bene la vicenda, sapremmo dire, riavvolgendo il nastro, ciò che è accaduto prima di quella scena fissa: perché e da dove quei pastori e lavandaie e popolani di ogni sorta sono arrivati lì, e perché guardano dentro quella grotta. E riattivando il 'play', sappiamo cosa accadrà da lì in avanti. Ma le storie millenarie sono alberi viventi, generativi: si rinnovano frondeggiando da ogni parte nuove ramificazioni, prequel, sequel, riadattamenti, apocrifi e spin-off.

L'operina *I salvatori della mezzanotte* è una di queste fronde laterali, che parte da quel presepio, sblocca la 'pausa' e fa ripartire la storia per vie alternative – ma, regola prima del gioco, sempre verso lo stesso finale. La prima via alternativa è un'antica leggenda popolare, che il Narratore della nostra operina riferisce più o meno così: "Dice questa leggenda che il Santo Avvento, duemila anni fa, era stato gravemente minacciato da un Re che non voleva che Gesù nascesse. E dice ancora che, come ogni anno a Natale si rinnova la Nascita Santa, così si rinnova ogni volta anche quella minaccia. E ogni anno ci vuole qualcuno che la combatta e la sventi": il Salvatore di Mezzanotte, appunto.

Attraversando altre due ri-narrazioni, due libri miei (il romanzo *Lilim del tramonto*, edizioni Salani, e un suo spin-off in racconto breve, *Salvataggio a mezzanotte*, edizioni Interlinea), questa vecchia leggenda diventa ora un'operina musicale.

Nel romanzo *Lilim del tramonto*, è un killer, un fenicio di nome Zahel. Erode, prima della misura eccessiva e tardiva della Strage degli Innocenti, avrà ben attivato altre risorse: un suo sicario di fiducia, probabilmente, che cercasse quella ragazza incinta in giro per la Giudea e la facesse fuori, risolvendo in un colpo il problema.

Chi nel romanzo ferma la mano del killer, dopo le lunghe dovute peripezie, è una bambina strana, vagabonda (Lilim), con un occhio diverso dall'altro e con strani poteri. Nel racconto spin-off, e in questa operina che lo mette in scena e musica, il Salvatore di Mezzanotte invece stavolta non sarà un umano, né un angelo, né un caso. Ma non diciamo di più, o spifferiamo. Diciamo solo che tutto accade in una notte: ma è una notte specialissima, grondante magia, come sappiamo: perché i bambini devono dormire! Porte chiuse! Non sbirciare cosa accade nella sala, o il Natale coi suoi doni non verrà.

Diciamo infine che nel fermare la minaccia, questa volta, un gran merito avrà il presepio. Quel plastico, manufatto domestico, che con statuine e montagne di carta e palmette e cassette per un secolo ha incantato i Natali dei bambini. E che l'Albero celtico sacro oggi sta in parte, e forse con le sue ragioni, soppiantando. E che senz'ombra di nostalgia, o riconquista, vogliamo in questa operina solo onorare e salutare in musica, canto e teatro.

*Bruno Tognolini*



Daniele Furlati

# Daniele Furlati

## biografia

---

Daniele Furlati, compositore e pianista, è diplomato in Composizione, Pianoforte e Strumentazione per banda. Ha ottenuto due diplomi di merito ai corsi di perfezionamento in musica per film tenuti da Ennio Morricone e Sergio Miceli all'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

Nel cinema ha esordito componendo la musica per il film *Viva San Isidro!* (1995) di Alessandro Cappelletti. Ha composto le musiche per le opere di Vito Palmieri *See you in Texas* (2016) e *Il giorno più bello* (2018). Collabora da anni con Marco Biscarini con il quale è coautore delle musiche del film *Distant Angels* (2016) di Gjergj Xhuvani e dei pluripremiati lungometraggi di Giorgio Diritti *Il vento fa il suo giro* (2005) Premio Migliore Musica Originale al Festival Cinema e Musica di Lagonegro 2007, *L'uomo che verrà* (2009) Premio Ennio Morricone al Bari Film Festival 2010, nomination David di Donatello 2010 Migliore Musicista, *Un giorno devi andare* (2013) nomination Ciak d'Oro 2013 Migliore Colonna Sonora, *Volevo nascondermi* (2020) Nastro D'Argento dell'anno Migliore Musicista 2020, RdC AWARDS 2020 Premio Colonna Sonora, nomination David di Donatello 2021 Miglior Compositore. Ha composto musiche per numerosi spot pubblicitari, cortometraggi e documentari.

Collabora da tempo con la Cineteca di Bologna come pianista e compositore per il cinema muto, per cui ha eseguito dal vivo al pianoforte gli accompagnamenti musicali di svariate pellicole in rinomati festival internazionali.

Per il teatro ha composto *Novelle fatte al piano*, debuttando a Roma al Conservatorio di Santa Cecilia nel 2010, e *Asteroido Lindgren (ognuno ha la sua stella)*, debuttando nel 2007 al Teatro Comunale di Modena.

Ha composto le musiche di scena per *La Maria dei dadi da brodo* (Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna, 2012), *L'amante e Paesaggio* (Nuova Scena - Teatro Stabile di Bologna, 2009) entrambi con la regia di Marinella Manicardi; *Filippo och Krokodilen* (Teater Tre, Stoccolma, 2008) con la regia di Lena Stefenson; *Gli occhi gli alberi le foglie* (Aranciafilm, Università degli Studi di Bologna, 2010) di Giorgio Diritti; *Bestiale... Quel giro d'Italia!* (Patàka srl, 2014) di e con Ivano Marescotti.

È docente di Composizione per la musica applicata alle immagini presso il Conservatorio di Musica Francesco Venezze di Rovigo.

# Bruno Tognolini

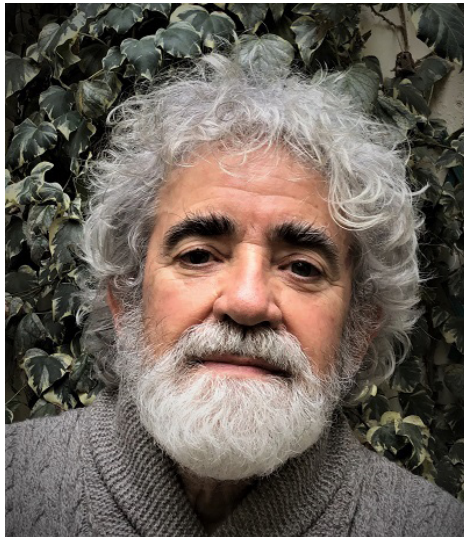
## biografia

---

Bruno Tognolini è nato a Cagliari nel 1951. La sua formazione d'arte ha avuto luogo a Bologna: dalla laurea al Dams in Comunicazione e Spettacolo (tesi con Giuliano Scabia e Andrea Canevaro) alla lunga stagione del teatro (1980-1990), dove ha collaborato come drammaturgo con Marco Baliani, Marco Paolini, Gabriele Vacis e altri ancora.

Negli anni Novanta il raggio delle sue scritture spazia dal teatro per ragazzi alla televisione: per quattro anni è tra gli autori del programma Rai per bambini *L'Albero Azzurro*, e successivamente è ideatore con Mela Cecchi e per dodici anni coautore de *La Melevisione*, programma quotidiano della Rai per i più piccini. In quegli anni, con un videogame prodotto da Rai e Philips su *L'Albero Azzurro*, si apre una breve stagione come autore di media digitali.

Scriva progetti e testi per diverse opere multimediali e interattive, tra cui: il cd *Rimelandia*, con filastrocche originali sue e di Roberto Piumini (Mondadori), e l'adventure game *Nirvana X-Rom* (Cecchi Gori), tratto dal film *Nirvana* di Gabriele Salvatores.



Bruno Tognolini

Alla fine degli anni Novanta si occupa anche di cinema, scrivendo le filastrocche iniziali e i testi italiani delle canzoni per il film *Storia di una gabbianella* di Enzo D'Alò. Esperienza ripetuta successivamente con il film *Mary e lo spirito di mezzanotte*.

Ha prodotto numerosi libri: 65 titoli dal 1991 a oggi, romanzi, racconti e poesie per ragazzi, per bambini e per i loro grandi, pubblicati con Salani, Giunti, RCS, Gallucci, Panini, il Castoro, Fatatrac, Topipittori, Edizioni Gruppo Abele, Anima Mundi e altri ancora. Due volte Premio Andersen, nel 2007 e 2011. Premio Elsa Morante Giovani nel 2008 con il romanzo *Lunamoonda*. L'ultimo romanzo, *Il giardino dei musici eterni*, è Libro dell'Anno a Fahrenheit Radio Tre, finalista del Premio Strega Ragazzi, e vincitore del Premio LiBeR Miglior Libro 2017. I suoi libri hanno venduto in Italia circa quattrocentomila copie.

## Stefano Seghedoni

### biografia

---

Nato a Modena nel 1970, si è diplomato in Composizione presso l'Istituto Musicale Pareggiato 'Orazio Vecchi' della sua città e in Direzione d'orchestra presso il Conservatorio 'G. B. Martini' di Bologna.

Come compositore ha ricevuto riconoscimenti in concorsi e festival italiani e internazionali. Nel 2010 la sua opera *Gelsomino nel paese dei bugiardi* ha vinto la competizione internazionale Premio Fedora, eseguita dall'Orchestra da Camera del Teatro Regio di Parma sotto la direzione di Marco Boni, con la regia di Stefano Monti.

Come arrangiatore ha collaborato alle colonne sonore dei film *The butler* di Lee Daniels (2013), *Old fashioned* (2014) e *Birdman* (premio Oscar 2015).

Nel 2021 ha composto le musiche originali per *Sisifo* su commissione del Teatro Comunale di Modena. Nello stesso anno il pianista Ramin Bahrami ha presentato a Modena la prima mondiale di *Farewell Lullaby* per pianoforte, composto a quattro mani con Moon Unit Zappa.

Come direttore si è esibito in numerosi teatri italiani ed esteri, collaborando con rinomate orchestre nazionali e internazionali.

Attualmente è docente di 'Teoria dell'Armonia e Analisi' presso il Conservatorio 'Nicolini' di Piacenza.



Stefano Seghedoni

## Gianfranco Cabiddu

### *biografia*

---

Nato a Cagliari e residente a Roma, si è laureato in etnomusicologia al Dams di Bologna con studi di musica classica e jazz.

In teatro ha collaborato con Vittorio Gassman, Carmelo Bene, Dario Fo, Martha Graham, Jerzy Grotowski, Peter Brook, è stato assistente di Eduardo De Filippo con cui ha realizzato la registrazione audio de *La tempesta* di Shakespeare. Nel cinema ha lavorato come tecnico del suono con registi quali Comencini, Monicelli, Tornatore, Ponzi, Villaggio. Come regista e sceneggiatore firma i film: *Disamistade* (1989, Palma d'oro Miglior Regista esordiente Festival di Valencia, Nastro d'Argento SNCC, Nomination David di Donatello Miglior Regista esordiente); il cine-concerto *Sonos 'e Memoria* (1995, evento speciale alla 52ª Mostra del Cinema di Venezia); *Il figlio di Bakunin* prodotto da Giuseppe Tornatore (1997, Grolla d'Oro e Nastro d'argento SNCC per Musica e Produzione, Nomination David di Donatello); *Passaggi di tempo* (2005, Miglior film musicale Festival di Roma); *Disegno di Sangue* (2006); *La stoffa dei so-*

*gni*, scritto con Ugo Chiti e ispirato a *L'arte della commedia* di Eduardo De Filippo e a *La tempesta* di William Shakespeare (2016, Globo d'Oro, David di Donatello, Director's Award Houston Texas, Miglior film ai Festival di Ajaccio, Bastia, Toulouse, Bobbio); *Il Flauto Magico a Piazza Vittorio*, film musicale ispirato a Mozart (2018, David di Donatello per la Musica); *La Cava* (2022).

Dal 1996 è ideatore e curatore del settore Cinema del Festival Internazionale 'Time in Jazz Berchidda', dove fonda gli Archivi Video 'Time In Jazz' e cura il laboratorio 'Filmare la Musica - tecniche di ripresa di eventi musicali'.

Nel 2018 esordisce nell'opera lirica curando la regia di *Sancta Susanna* di Hindemith e *Cavalleria rusticana* di Mascagni per il Teatro Lirico di Cagliari.

Dal 2007 è ideatore e direttore artistico del Festival 'Creuza de Mà - Musica per cinema' ed è ispiratore del circuito di festival cinematografici 'Le isole del Cinema'.

Dal 2019 è direttore artistico e didattico del Campus 'Musica e Suono per cinema' del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove è docente di regia, come anche presso il Conservatorio di Rovigo per il Master in 'musica per cinema'. Dal 2020 è docente di recitazione cinematografica al Teatro Nazionale di Napoli - Scuola per Attori.



Gianfranco Cabiddu



Illustrazioni di Pia Valentinis tratte dalle tavole realizzate per il libro di Bruno Tognolini *Salvataggio a mezzanotte*, Le rane Interlinea 2011





TEATRO COMUNALE  
DI MODENA  
*fondazione*

Direzione

Direttore del Teatro e Direttore Artistico  
Aldo Sisillo

Produzione e organizzazione artistica

*Assistente alla Direzione Artistica  
e Maestro Collaboratore*

Francesca Pivetta

*Segreteria di Direzione*

Sara Ferrari

*Organizzazione attività teatrali*

Marco Galarini

Amministrazione

*Responsabile Amministrativo  
contabilità e bilancio*

Stefania Natali

*Gestione personale artistico*

Francesca Valli

*Gestione personale tecnico  
e amministrativo*

Claudia Bergonzini

*Amministrazione*

Lucia Bonacorsi

Ufficio stampa

Alessandro Roveri

Francesca Fregni

Anna Maria Mattioli

Rapporti con il pubblico  
promozione e marketing

*Addetto relazioni col pubblico*

*Servizio gestione per la biglietteria  
e per l'attività di spettacolo*

Giovanni Garbo

*Promozione e formazione del pubblico*

*Rapporti con sponsor e sostenitori*

Fabio Ceppelli

Formazione

*Progettazione ed erogazione*

Francesca Pivetta

Alessandro Roveri

*Gestione delle attività formative*

Lucia Bonacorsi

Stefania Natali

Servizi tecnici

*Responsabile del servizio  
di prevenzione e protezione*

Giuseppe Iadarola

*Responsabile servizi allestimenti  
e palcoscenico*

Gianmaria Inzani

*Responsabile servizi area  
tecnico-impiantistica e informatica*

Michele Sannino

*Elettricisti*

Andrea Ricci (capo elettricista)

Raffaele Biasco, Alessandro De Ciantis,

Andrea Generali, Marcello Marchi,

Mauro Permunian

*Macchinisti*

Catia Barbaresi (capo macchinista)

Jacopo Bassoli, Paolo Felicetti,

Alessandro Gobbi, Filippo Parmeggiani,

Bianca Bonora (aiuto macchinista)

*Audio-video-fonico*

Giulio Antognini

*Attrezzista*

Lucia Vella (referente)

Sarta

Federica Serra (referente)

Servizio di custodia

Uber Beccari, Agron Biduli

Servizio di pulizia

*Sale teatrali*

Antonella Bastoni, Barbara Castagnetto,

Raffaella Sorrentino

*Uffici*

Aliante Cooperativa Sociale

Servizi di reception, assistenza al pubblico  
e biglietteria

Mediagroup98 Soc. Coop.

Servizi fotografici

Rolando Paolo Guerzoni



TEATRO COMUNALE  
DI MODENA  
*fondazione*

**Presidente**

Gian Carlo Muzzarelli

*Sindaco di Modena*

**Consiglio direttivo**

Tindara Addabbo

Paolo Ballestrazzi

Cristina Contri

Ernest Owusu Trevisi

**Direttore**

Aldo Sisillo

**Collegio dei revisori**

Claudio Trenti

*Presidente*

Angelica Ferri Personali

Alessandro Levoni

*Sindaci effettivi*

---

Fondatori



Comune  
di Modena



FONDAZIONE  
DI MODENA

Si ringraziano

---

**BPER:**  
Banca

**ASSICOOP**  
Modena&Ferrara SpA

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI



i nostri Soci, i nostri Sostenitori

---

**bsgsp** FONDAZIONE  
BANCO S.GEMINIANO  
E S.PROSPERO

**COMMERCIALE FOND** s.p.a.  
[www.commercialefond.it](http://www.commercialefond.it)

**TIPOGRAFICO**

Angelo Amara  
Rosalia Barbatelli  
Gabriella Benedini Bulgarelli  
Simone Busoli  
Maria Rosaria Cantoni  
Maria Carafoli  
Rossella Fogliani  
Sarah Lopes-Pegna  
Paola Maletti  
Pietro Mingarelli  
Eva Raguzzoni  
Maria Teresa Scapinelli  
Sonia Serafini  
Anna Maria Sgarbi  
Amici dei Teatri Modenesi

e i nostri Sponsor

---

**coop**  
Alleanza 3.0

SI. RE. COM. s.r.l.

**TOMMASO GRANDI**  
DENTAL CLINIC



TEATRO COMUNALE  
DI MODENA  
*fondazione*

Via del Teatro,8  
41121 Modena  
tel. 059 203 3020  
segreteria@teatrocomunalemodena.it  
[www.teatrocomunalemodena.it](http://www.teatrocomunalemodena.it)



Comune di **MODENA**



FONDAZIONE DI **MODENA**

[www.teatrocomunalemodena.it](http://www.teatrocomunalemodena.it)